

COMUNE DI ROCCAVIONE

Provincia di Cuneo

REGOLAMENTO PER LA CONCESSIONE DI CONTRIBUTI COMUNALI PER IL RECUPERO DELLE FACCIATE DEGLI EDIFICI SITI ALL'INTERNO DELLA ZONA R1 "complessi di interesse storico artistico ambientale" DEL COMUNE DI ROCCAVIONE

Approvato con deliberazione C.C. nr. 33 del 03.11.2022

ART. 1 Finalità

II presente Regolamento intende incentivare interventi di riqualificazione delle facciate degli edificidel centro storico, ambito R1, mediante concessione di contributi a fondo perduto, allo scopo di favorire il recupero del patrimonio edilizio esistente e di valorizzare l'immagine del Comune di Roccavione

ART. 2 Ambito di applicazione

Sono ammissibili a contributo gli interventi di recupero, restauro e/o rifacimento delle facciate degli edifici prospicienti le vie e gli spazi pubblici (strade comunali/statali/provinciali – piazze, parcheggi pubblici) comprese nella Zona "R1" del PRG comunale, eseguiti in conformità ai contenuti del Piano Colore (ove esistente e vigente) e in particolare riguardanti:

- opere di restauro di: intonaci, apparati decorativi, elementi lignei, manufatti lapidei / metallici
- rifacimento di intonaco e zoccolatura;
- tinteggiatura;
- sostituzione dei canali di gronda, discendenti pluviali;
- riparazione e/o sostituzione degli infissi esterni;
- rifacimento di cornicioni e passafuori dei tetti;
- ripristino di pareti esterne alterate da manomissioni estranee per tecnologia, forma e materiali all'impianto architettonico originario;
- predisposizione di ponteggi utili alla realizzazione della facciata.

Sono altresì ammissibili a contributo gli interventi riguardanti isolati e muri di cinta prospicienti gli spazi pubblici di cui sopra.

Gli interventi ammissibili al contributo possono anche far parte di un insieme più ampio ed articolato di opere ma devono riguardare l'intera facciata dell'edificio, intesa come fronte compiuto dell'immobile, e la misura del contributo è applicata all'intero intervento anche qualora la facciata di cui sopra sia ricompresa in un intervento più ampio, riguardante anche altre porzioni dell'edificio.

Non sono ammessi contributi a privati, società o altri richiedenti, che non siano in regola con i tributi comunali né per opere già eseguite alla data di presentazione dell'istanza, ne' destinatari di ordinanze riguardanti messa in sicurezza o ripristino di decoro degli edifici non ottemperate.

Il cumulo del contributo comunale con altri benefici previsti da eventuali leggi di settore è consentitose ammesso dalla legge di settore e nel limite complessivo della spesa sostenuta.

ART. 3 Beneficiari

Possono beneficiare del contributo previsto i proprietari, i titolari di altro diritto reale di godimento e/o i titolari di altro titolo valido che consenta l'uso o il godimento degli immobili indicati all'art. 2 che abbiano provveduto in forma singola o associata alla realizzazione degli interventi di cui sopra esecondo le modalità di cui ai punti seguenti.

Qualora nello stesso edificio vi siano più proprietari, per accedere alle agevolazioni è necessaria la domanda sottoscritta da tutti i comproprietari ed il contributo sarà erogato ad un unico soggetto indicato nella domanda (mentre la suddivisione in funzione delle varie quote di proprietà competerà ai richiedenti), ovvero idonea delibera dell'assemblea di condominio ed il contributo sarà erogato all'amministratore.

Potrà essere ammessa a contributo anche la domanda di un singolo proprietario di un edificio in comproprietà, ma solo se le opere riguardano l'intervento da cielo a terra per almeno un'intera unità di intervento.

Al fine di dare compiuta attuazione a quanto previsto dal successivo art. 5, in caso di interventi riguardanti edifici con facciate in strade diverse, qualora una o più di esse ricadessero sulle vie e piazze, dovrà essere presentata unica domanda di contributo e suddivise all'interno le spese per le facciate prospicienti sulle predette vie e piazze.

ART. 4 Modalità di accesso all'incentivo

Il fondo destinato ai contributi di cui al presente regolamento è concesso, fino ad esaurimento dello stesso, nei limiti e nei modi stabiliti dal relativo avviso da emettersi a cura della Giunta Comunale. In particolare, esso riguarderà prioritariamente interventi su facciate di edifici prospicienti gli assi viari di Via Tino Aime, Via Flli Giordanengo, Piazza Biagioni, Via Roma e Via Luigi Barale, ed a seguire quelle ricadenti nelle restanti vie e spazi pubblici del centro storico, nelle aree individuate dal vigente PRGC quale ambito "R1".

Il richiedente dovrà produrre domanda su apposito **modello A** (allegato al presente Regolamento), unitamente alla comunicazione di Attività Edilizia Libera (A.E.L.), Segnalazione Certificata di Inizio Attività (S.C.I.A.), Comunicazione Inizio Lavori Asseverata (C.I.L.A.) o richiesta di Permesso di Costruire (P.D.C.), in funzione dell'intervento che si intende mettere in

atto, alla quale dovrà allegare documentazione fotografica della/e facciata/e oggetto di intervento, breve relazione tecnica sulle modalità di intervento e sui materiali da impiegare, riferimenti cromatici conformi alle indicazioni del Piano del Colore (ove esistente e vigente), ed in particolare in Via Tino Aime e Via Flli Giordanengo oltre ai conteggi presuntivi relativi alle superfici interessate dal calcolo del contributo e computo metrico estimativo dell'importo dei soli lavori di recupero delle facciate degli edifici o degli isolati/complessi prospicienti la proprietà pubblica (strade piazze parcheggi come definiti ai punti precedenti), redatto secondo il Prezzario della Regione Piemonte valevole per l'anno di riferimento e con esplicito riferimento alle voci dello stesso, con eventuale ed esclusiva aggiunta di spese tecniche di importo non eccedente il 10% dell'importo dei lavori. Per voci che non siano previste in tale Prezzario, il prezzo potrà essere espresso "a corpo"; dovranno però essere dettagliatamente indicati e giustificati i parametri utilizzati per la quantificazione.

Il contributo per gli interventi di cui al presente Regolamento è concesso anche se contestualmente vengono realizzate altre opere sullo stesso fabbricato; fermo restando che la quota di contributo ed il computo metrico dovranno essere relativi alle sole opere relative alla facciata stessa.

ART. 5 Criteri

Il criterio di assegnazione del contributo è quello cronologico, risultante dal protocollo comunale, di presentazione del titolo edilizio, A.E.L., C.I.L.A., S.C.I.A., (ovvero, in caso di Permesso di Costruire, dalla data di rilascio dello stesso).

In fase di prima attuazione, è in ogni caso attribuita priorità a interventi riguardanti facciate di edifici prospicienti Via Tino Aime, Via Flli Giordanengo, Piazza Biagioni.

ART. 6 Istruttoria

La domanda, completa della documentazione di cui al precedente articolo, dovrà essere protocollataentro e non oltre i termini fissati nell'avviso di cui all'art. 4, comma 1 emesso dalla Giunta Comunale. La graduatoria dei richiedenti, stilata a cura del Responsabile del Servizio Tecnico Comunale, previo esame delle richieste pervenute, eventuali sopralluoghi di verifica e valutazione della sussistenza dei relativi requisiti e edizioni.

In particolare, l'istruttoria delle richieste verrà svolta dal personale dell'Ufficio Tecnico Comunale sulla base dei seguenti elementi:

- a) verifica della esistenza dei requisiti oggettivi come indicati nel presente regolamento;
- b) verifica della conformità urbanistica e dei titoli ed autorizzazioni necessari per la realizzazione delle opere;
- c) verifica di congruità dell'importo dei lavori e determinazione della quota di contributo erogabile.

L'Ufficio Tecnico Comunale provvede a stilare apposita graduatoria e a pubblicarla sul sito istituzionale del Comune nonché a darne comunicazione diretta agli interessati.

ART. 7 Erogazione.

L'erogazione verrà effettuata a lavori ultimati e dopo presentazione da parte del richiedente di comunicazione di fine lavori con la dichiarazione di conformità al titolo abilitativo approvato e di rispondenza al Piano Colore (ove esistente), corredata di idonea documentazione fotografica dello stato finale dei lavori.

Essa è subordinata alle seguenti condizioni:

- a) I lavori dovranno risultare terminati entro e non oltre il 30 ottobre dell'anno successivo a quello di presentazione della domanda;
- b) La comunicazione di fine lavori, anche se non prevista, sottoscritta dal beneficiario del contributo, dovrà essere presentata entro 10 giorni dall'ultimazione dei lavori e accompagnata da dichiarazione del direttore dei lavori (se presente o in alternativa dal tecnico redattore del computo metrico estimativo) circa la perfetta esecuzione dei medesimi, documentazione fotografica dell'esito dell'intervento e regolari fatture quietanzate riportanti sinteticamente i lavori realizzati e l'immobile oggetto di intervento.

L'importo del contributo, verrà erogato mediante bonifico bancario, previa determinazione del Responsabile del Servizio.

ART. 8 Spese non ammissibili

Non sono ammissibili spese relative a I.V.A., tasse od imposte in genere.

Sono invece ammissibili spese tecniche (indagini tecniche preliminari, consulenze, progettazione, direzione lavori) nei limiti del 10% dell'importo dei lavori.

ART. 9 Conformità

Gli immobili per i quali si richiede contributo devono essere conformi alle vigenti norme edilizie e urbanistiche. Non sono ammessi contributi per opere eseguite in difformità o in assenza di regolare titolo edilizio o comunicazione di attività edilizia libera "AEL".

ART. 10 Determinazione del contributo

Il contributo sarà erogato nella misura del 30% del costo riconoscibile con un massimale pari ad € 5.000,00 per facciata.

Il richiedente non può beneficiare di un successivo contributo sempre per la medesima facciata se non siano trascorsi almeno 20 anni dal precedente.

ART. 11 Mantenimento della graduatoria

Gli interventi dichiarati ammissibili ma non finanziati per mancanza di disponibilità per l'anno in corso, avranno diritto di priorità al finanziamento dell'anno successivo, nell'ipotesi che il contributo venga riproposto.

ART. 12 Agevolazioni

Per gli interventi descritti all'articolo 2 è comunque previsto l'esonero dell'occupazione di spazi ed aree pubbliche (C.O.S.A.P. o T.O.S.A.P), con le seguenti modalità:

- interventi di rifacimenti o di tinteggiatura delle facciate per lo spazio occorrente al posizionamento delle opere provvisionali (ponteggi e spazi per carico e scarico) per la durata massima di 30 gg consecutivi;
- interventi di rifacimenti o di tinteggiatura delle facciate accomunati ad interventi di rifacimento copertura fino alla ristrutturazione edilizia, per lo spazio occorrente al posizionamento delle opere provvisionali e degli apparecchi di sollevamento carichi (ponteggi e spazi per carico e scarico, gru o argano) per la durata di 120 gg consecutivi.

L'esonero dell'occupazione di spazi ed aree pubbliche non esime comunque chi esegue l'intervento dal richiedere l'autorizzazione comunale all'occupazione del suolo pubblico per scopi edili in funzione della vigente modulistica e modalità.

ART. 13 Revoca/Decadenza

L'assegnazione dei contributi di cui al presente Regolamento sarà revocata qualora:

- a seguito di accertamento d'ufficio risulti che il richiedente ha reso false dichiarazioni (fatta salva la denuncia all'Autorità Giudiziaria)
- l'intervento sia stato realizzato in difformità al progetto approvato/proposto, ai regolamenti e normative di settore vigenti all'epoca di realizzazione, nonché al Piano Colore (ove previsto e vigente);
- la comunicazione di fine lavori risulti antecedente a quella della richiesta del contributo;

Il mancato rispetto dei termini e condizioni di cui all'art. 7 c. 2, lett. a) e b) comporterà l'automaticadecadenza del contributo.

	(riservato all'Ufficio Tecnico)	(timbro Protocollo Comunale)
	N/	
	DOMANDA CONTRIBUTO	
	RECUPERO FACCIATE	
1		

Spett.le SIG SINDACO COMUNE DI ROCCAVIONE Via S Croce 2 12018 ROCCAVIONE CN

MODELLO A

OGGETTO : RICHIESTA CONCESSIONE DI CONTRIBUTO COMUNALE PER IL RECUPERO DELLE FACCIATE

Il / La sottoscritto / a			
nato /		il	
codice fiscale			
residente in		via	
c.a.p.	e.mail		



COMUNE DI ROCCAVIONE

Provincia di Cuneo

tel.	fax					
in qualità di						
iii quanta di						
CHIEDE l'assegnazione del contributo comunale per interventi di recupero, restauro e/o rifacimento della/e facciata/e degli edifici prospiciente le vie e gli spazi pubblici comprese nella Zona "R1" del vigente PRGC ed in particolare dell'immobile sito in via						
Identificato al □ N.C.E.U. fogliomappale □ N.C.T. fogliomappale						
A tal fine, consapevole delle conseguenze in ca del D.P.R. N. 445/2000	aso di dichiarazioni mendaci ai sensi e per gli eff	etti dicui all'art. 76				
	DICHIARA					
A. di essere stato delegato a presentare domando amministratore pro-tempore del condominio o siallega in copia);	a di contributi in qualità di: con deliberazione assembleare del	(che				
□ legale Rappresentante di proprietari non riuni siallega in originale).	ti in condominio con procura del	(che				
D 4:						
B. di essere proprietari/io dell'intera quota dell'i C. che i lavori per i quali è richiesto il contributo						
□ residenza;	7 sono da esegunsi sa mimobile desimato a.					
☐ residenza con presenza di attività terziaria e/o	commerciale;					
□ attività terziaria e/o commerciale;						
□ altro						
D. che l' intervento prevede:						
□ opere di restauro di: intonaci, apparati decorat	tivi, elementi lignei, manufatti lapidei / metallici					
□ rifacimento totale o parziale di intonaco e zoc	colatura;					
□ tinteggiatura;						
□ sostituzione dei canali di gronda, discendenti	•					
☐ riparazione e/o sostituzione degli infissi esterr						
architettonico originario	ssioni estranee per tecnologia, forma e materialiall'	impianto				
□ altro (specificare):						
E. di impegnarsi: □ a eseguire i lavori entro il 30 ottobre del						
☐ a provvedere al pagamento dei lavori e delle s circolare non trasferibile						
□ a presentare:						
 comunicazione di fine lavori 						
 dichiarazione del direttore dei lavori circ 	ca la perfetta esecuzione dei medesimi					

- documentazione fotografica dell'esito dell'intervento
- fatture quietanzate riportanti sinteticamente i lavori realizzati e l'immobile oggetto diintervento



COMUNE DI ROCCAVIONE

Provincia di Cuneo

F. di allegare alla presente | Segnalazione Certificata di Inizio Attività (S.C.I.A.) o Comunicazione Inizio Lavori Asseverata(C.I.L.A.) comunicazione attività edilizia libera A.E.L. o richiesta di Permesso di Costruire (P.D.C.) | documentazione fotografica | breve relazione tecnica sulle modalità di intervento e sui materiali da impiegare | riferimenti cromatici conformi alle indicazioni del Piano del Colore (ove previsto) | conteggi presuntivi relativi alle superfici interessate dal calcolo del contributo | computo metrico estimativo dell'importo dei soli lavori di recupero delle facciate degli edifici o degli isolati prospicienti la proprietà pubblica, redatto secondo il Prezzario della Regione Piemonte vigente e con esplicito riferimento alle voci dello stesso, con eventuale ed esclusiva aggiunta di spese tecnichedi importo non superiore al 10% dell'importo dei lavori. Ai sensi degli artt. 38, 46 e 47 del D.P.R. 445/2000 allega copia di un documento d'identità, in corsodi validità. | LI/I DICHIARANTE/I | LI/I DICHI

(allegare copia documento d'identità)